

Tutto è fiaba: un sito web per i bambini costretti in casa dal Coronavirus

Autore: [Leonardo \(Dino\) Angelini](#)

Dallo scorso 13 marzo è disponibile gratuitamente un sito web (www.tuttofiaba.it) all'interno del quale un gruppo di raccontatrici e di raccontatori di fiabe, novelle, filastrocche, disegni animati eccetera va proponendo dei video rivolti ai bambini dagli 0 ai 90 anni (e passa) costretti in casa dal Coronavirus. Non si tratta di un sito confezionato, ma un *work in progress* che, giorno dopo giorno, si va arricchendo di nuovi contributi video proposti da nuove amiche e nuovi amici.

Affermava Eraclito a proposito del gioco, di cui il racconto di “storie” è parte integrante: «L'eternità è un fanciullo che gioca, muovendo i pezzi sulla scacchiera: di un fanciullo è il regno». E Pier Aldo Rovatti, riflettendo sui significati nascosti di questa affermazione oggi ancora satura di significati, aggiunge: «Il mondo è un divenire: Il divenire è divenire nel tempo: è temporalità. Il tempo, e il divenire hanno la figura di un fanciullo che gioca. Il gioco è leggero, mentre la legge è pesante: C'è in riva al mare un fanciullo che gioca spostando qua e là i pezzi del suo gioco. Immagine di leggerezza, di innocenza, di casualità felice: quest'immagine così quotidiana ha qualcosa di “divino”. Il fanciullo che “gioca il mondo” mostra un aspetto oltreumano».

Lo stato di forzata clausura, cui il Coronavirus costringe oggi bambini e adulti, rende ancora più centrale e “terapeutica” nella vita di noi tutti ? fruitori e raccontatori ? la possibilità di “giocare questo mondo” pericolosamente abitato dal virus; e di farlo lasciandosi avvicinare – almeno per qualche tempo ? dalle trame favolose e illusorie che fiabe e racconti non fiabeschi ci propongono. Osando sfidare, almeno di tanto in tanto, la lugubre pesantezza cui ci costringe il virus.

Con questo spirito ? e con la consapevolezza di svolgere attraverso questo gioco un servizio utile alle nostre udienze virtuali ma anche a noi stessi ? ci siamo mossi nei giorni scorsi, e continueremo a farlo, almeno finché ci troveremo costretti a casa.

Sono ormai quasi 60 le fiabe, i racconti, le filastrocche etc. che già oggi è possibile vedere e ascoltare sul nostro sito! Tutto questo materiale è stato offerto gratuitamente dalle raccontatrici e dai raccontatori che siamo riusciti a contattare nei giorni scorsi, nell'ottica del “dare – ricevere – contraccambiare”. Esattamente come si faceva d'estate sull'aja, e d'inverno intorno al braciere, nel *filòs*, o in qualsiasi luogo in cui si adunava una qualche udienza disposta a lasciarsi affabulare da quei “dolci aedi” che non mancavano mai nelle famiglie e nei gruppi di vicinato.

Se anche chi ci legge qui volesse aggiungersi, sempre gratuitamente, a noi può farlo inviandoci le proprie proposte in video: basta ricorrere all'app video del proprio cellulare, registrare il proprio racconto, controllare se è venuto bene, e inviarcelo.

Ovviamente noi ci riserviamo “insindacabilmente” di accoglierle o meno. Sappiamo che formalmente non è molto corretto, ma affinché ci possano comprendere i bambini e gli adulti di tutta Italia vi preghiamo di narrare le vostre storie usando l’italiano!!

Inviatcele a questo indirizzo dinange@gmail.com , o ? qualora fossero troppo pesanti ? usando la versione free, cioè gratuita di <https://wetransfer.com/> sempre a dinange@gmail.com. Accludendo magari una vostra foto e 3 o 4 righe su di voi.

Grazie per l’attenzione! e .. osate dire la vostra, che io ho già osato dire la mia!